

ISTITUTO “LEONARDA VACCARI”

CENTRO PER LA RIEDUCAZIONE, LA RIABILITAZIONE E L'INSERIMENTO DELLE
PERSONE CON HANDICAP PSICO-FISICO

Ente Morale senza scopo di lucro (R. Decreto 15/10/1936 N. 2032)

*Ente Pubblico non economico – Sentenze Corte di Cassazione Sezioni Unite n. 1128/57,
n. 2379/79, n. 1299/83 e n. 1300/83*

Norma ISO 9001:2015 Certificato IMQ/CSQ N. 9122.LVAC



00195 Roma - Viale Angelico, 22

Tel. 06/37.59.301 R.A. Fax 06/37.51.37.48

E-mail: info@leonardavaccari.it – Web-site: www.leonardavaccari.it

www.leonardavaccari.it



INDICE

LA NATURA GIURIDICA	4
CENNI STORICI	4
L'ISTITUTO OGGI	5
IL PROGETTO GLOBALE	5
LA TUTELA DELL'UTENTE	5
DIRITTO ALLA RISERVATEZZA	7
L'Antinfortunistica	8
Doveri degli Utenti.....	8
Divieti	8
PRINCIPALI RECAPITI E-MAIL E TELEFONICI	10
IL CONSIGLIO DIRETTIVO	11
L'ORGANIGRAMMA	12
UBICAZIONE E MEZZI PUBBLICI	17
ACCREDITAMENTI E CONVENZIONI	18
Accreditamento con la Regione Lazio per il Servizio Sanitario Nazionale	18
PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE	19
LA STRUTTURA	20
SEGRETERIA SANITARIA	20
IL SERVIZIO AMBULATORIALE	21
Ambulatorio Età Evolutiva	21
Utenza Scuola Speciale	21
Ambulatorio Adulti	22
Modalità di accettazione e dimissione.....	22
IL SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE	23
Modalità di accettazione e dimissione	24
IL SERVIZIO RESIDENZIALE	25
Modalità di accettazione e dimissione	25
Regolamento Reparto Residenziale	27

IL DOPO DI NOI	29
La Casa Famiglia "Maria Silvia"	29
L'AUSILIOTECA	30
I SERVIZI COMPLEMENTARI	31
Il sostegno e il counseling per le famiglie	31
Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA).....	31
La Stimolazione Basale	32
Gli esami diagnostici.....	32
I SOGGIORNI ESTIVI	33
IL SERVIZIO DIDATTICO E FORMATIVO	34
La Scuola dell'Infanzia Statale e Scuola Primaria Speciale.....	34
IL SERVIZIO PROGETTI, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	34
I progetti di Servizio Civile	35
La formazione e l'inserimento al lavoro.....	36
L'ATTIVITA LUDICO RICREATIVA INTEGRATA APERTA AL TERRITORIO	37
Il Teatro integrato.....	37
LA QUALITA'	38
La certificazione ISO 9000 Norma ISO 9001:2015 Certificato IMQ/CSQ 9122.LVAC	38
Il trattamento dei Reclami.....	42
LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	43
V.A.I.L.V. Onlus – Volontari Amici Istituto Leonarda Vaccari.....	43
Il Vento sulla Vela Onlus	44
I RIFERIMENTI LEGISLATIVI	45
LA CARTA DI LUBIANA	46

LA NATURA GIURIDICA

L'Istituto "Leonarda Vaccari" è un ente morale senza fine di lucro. E' un Ente Pubblico non economico in base alle Sentenze della Corte di Cassazione Sezioni Unite n. 1128/57, n. 2379/79, n.1299/83 e n. 1300/83

E' autorizzato a funzionare in base alle leggi del Servizio Sanitario Nazionale.

La rappresentanza legale è affidata alla Prof.ssa Saveria Dandini de Sylva, Presidente dell'Istituto.

E' amministrato da un Consiglio Direttivo nominato con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione e composto da 13 membri.

La Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Elena Roberta Linda Andreucci. L'amministrazione è affidata al Tesoriere nominato dal Consiglio Direttivo.

Statuto - Art. 2

L'Istituto provvede alla riabilitazione psico-fisica ed alla integrazione didattica e sociale dei disabili mediante:

- *Le cure cliniche necessarie e le diverse terapie riabilitative;*
- *L'istruzione fino al conseguimento dell'obbligo scolastico e successivamente la formazione professionale in laboratori attrezzati.*

L'Istituto promuove e cura la formazione e l'aggiornamento professionale degli insegnanti e del personale paramedico anche mediante corsi di specializzazione. L'Istituto promuove e realizza, anche in concerto con Enti, Istituzioni pubbliche e private, aventi analoghe finalità, o comunque ad esse connesse, iniziative per la ricerca di interesse scientifico, lo studio e la documentazione nel campo delle minorazioni psicofisiche e della didattica integrata.

CENNI STORICI

L'istituto, fondato nel 1936 dalla Prof.ssa Marchesa Leonarda Vaccari, è nato come struttura deputata ad aiutare bambini affetti da poliomelite ed altri deficit motori.



Perfettamente inserito nel territorio, ha saputo cogliere le trasformazioni socio-culturali e normative, offrendo un servizio di qualità sempre rispondente alle esigenze dei propri utenti.

Nel corso degli anni la struttura si è mostrata all'avanguardia nell'utilizzo della metodologia riabilitativa e formativa, aumentando e migliorando i suoi servizi:

- Nel passato l'istituto offriva ai suoi utenti i servizi fondamentali per avviarli alla vita sociale e lavorativa (cure mediche, scuola, formazione professionale in laboratori attrezzati e avviamento al lavoro);
- Attualmente, ai servizi ancora oggi essenziali, si è aggiunto un supporto alla

persone con disabilità di tipo individualizzato, attraverso un'equipe multidisciplinare di professionisti (medici, psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, terapisti, educatori, ed altri operatori) che affronta le problematiche del caso da tutte le angolazioni.

- Nel 2003 si è aperta una prima Casa Famiglia presso la quale inserire alcuni disabili adulti che vivono situazioni familiari particolarmente difficili.

Si sono poste le basi per la creazione di un modello metodologico capace di affrontare con responsabilità e concretezza il problema del “dopo di noi”.

L'ISTITUTO OGGI

L'istituto eroga i seguenti servizi:

- Centro per la riabilitazione, l'integrazione e l'inclusione delle Persone con disabilità ex art. 26 legge 833/78
(- servizio non residenziale – semiresidenziale - residenziale)
- Casa famiglia
- Ausilioteca

IL PROGETTO GLOBALE

L'intervento globale sulla persona con disabilità fa parte della **Mission** dell'Istituto; esso esprime sia i valori, sia la cultura dei professionisti che operano al suo interno. L'obiettivo condiviso è il miglioramento della qualità della vita della persona in situazione di handicap.

Si lavora “ad personam” attraverso un **progetto individualizzato** strutturato da figure professionali complementari, che operano in sinergia e alle quali spetta la valutazione, la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio dell'intervento in una visione globale.

Questa metodologia comporta la **presa in carico** della persona dall'infanzia all'età adulta, tramite attività riabilitative, educative, pedagogico-didattiche, formative e di integrazione socio- lavorativa.

LA TUTELA DELL'UTENTE

L'**Istituto “Leonarda Vaccari”** si ispira alla Carta dei Servizi pubblici sanitari (D.P.C.M. 19 maggio 1995) e alla Carta di Lubiana sulla riforma dei Servizi Sanitari (OMS Lubiana 1996). A tal fine ritiene importantissimo tener conto delle segnalazioni degli utenti non solo per la tutela dei loro diritti (trasparenza, partecipazione, informazione) ma anche per un sostanziale miglioramento dell'organizzazione sanitaria e per il buon andamento dell'attività prestata.

E' convinzione dell'Ente che l'erogazione dei servizi debba essere conforme a standard qualitativi misurabili attraverso un sistema di fattori/indicatori e

procedure che consentano all'Utente di constatare il rispetto delle "promesse di servizio".

Il sistema qualità permette di dare risposte alle esigenze e alle aspettative del *U t e n t e* in termini di tempestività e capacità, affidabilità. La tutela dell'Utente si concretizza attraverso alcuni principi di base:

L'UGUAGLIANZA

L'erogazione del servizio si ispira al principio dell'eguaglianza dei diritti degli utenti. Nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

IL RISPETTO E L'IMPARZIALITÀ

Nell'erogazione del servizio si presta particolare attenzione al comportamento adottato da ciascun professionista nei confronti degli utenti. Devono sempre permanere atteggiamenti di rispetto, di obiettività, di giustizia e di imparzialità.

LA CONTINUITÀ

L'erogazione del servizio deve essere assicurato in termini di continuità e regolarità, tranne nei casi in cui il funzionamento irregolare e l'interruzione del servizio siano regolate espressamente dalla normativa di settore. In tali casi devono essere adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

II DIRITTO DI SCELTA

L'Utente ha il diritto di scegliere su tutto il territorio nazionale la struttura che meglio risponda alle sue esigenze.

L'utente ha il diritto di scegliere l'interruzione del trattamento.

LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione dell'Utente alla prestazione del servizio deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione dello stesso, sia per favorire la collaborazione nei confronti dell'apparato sanitario pubblico.

L'Utente ha il diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Tale diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'INFORMAZIONE E IL CONSENSO SUI TRATTAMENTI SANITARI

L'utente ha diritto a ricevere le notizie che gli permettano di esprimere un consenso effettivamente informato prima di essere sottoposto alle terapie. Dette informazioni debbono concernere anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Ove il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di un'informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, a coloro che esercitano potestà tutoria o ai familiari (in caso di necessità ed urgenza). L'utente ha, altresì, diritto di essere

informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguibili in altre strutture.

Ove l'utente non sia in grado di determinarsi autonomamente, le stesse informazioni dovranno essere fornite alle persone precedentemente indicate.

L'EFFICIENZA ED EFFICACIA

L'erogazione del servizio segue i criteri di efficacia e di efficienza. A tal fine vengono adottate le misure più idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE

L'utente ha diritto al rispetto delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.

L'Istituto garantisce, su richiesta, la possibilità di partecipare alle funzioni religiose di credi diversi rispetto a quello cattolico e, sempre su richiesta, il rispetto delle abitudini alimentari in funzione del proprio credo.

LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI E RECLAMI

Il Responsabile della qualità raccoglie ed elabora periodicamente il questionario di valutazione dei servizi e reclami/aspettative ed un questionario di valutazione della percezione. I reclami vengono trattati attraverso azioni correttive o preventive. Questo sistema di misurazione premette di:

- rilevare la soddisfazione/insoddisfazione dell'utente
- raccogliere i reclami e trattarli attraverso azioni preventive o correttive
- monitorare il servizio
- valutare il raggiungimento degli obiettivi
- applicare eventuali strategie di miglioramento
- dare risposte certe alla famiglia.

Per la parte relativa ai reclami il modulo è disponibile presso la sala d'attesa dell'Istituto e la segreteria sanitaria. La gestione dei reclami segue l'iter del Sistema Gestione Qualità e come tale viene trattata.

DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Il D.L. n° 196 del 2003 che modifica la legge n.° 675 del 31/12/96, più conosciuta come la legge sulla "privacy", detta norme ben precise sull'uso dei dati personali (vedi altresì ultima legislazione sulla privacy n. 679/2016 (DGPR))

A tal proposito, all'atto della presa in carico, l'utente o la famiglia firma un modulo che autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali esclusivamente per fini istituzionali.

L'Antinfortunistica

Ai sensi della legge 626/94, il personale è addestrato ad intervenire per controllare gli incendi e tutelare la sicurezza degli Utenti.

In ogni piano sono presenti ben visibili le norme antincendio, sono altresì segnalate le uscite di sicurezza. E' importante comunque, in caso di situazione a rischio (incendio, fumo, interruzione dell'energia elettrica, terremoti, etc.):

- evitare ogni condizione di panico
- affidarsi e seguire scrupolosamente le direttive del personale di servizio
- non utilizzare gli ascensori
- non perdere tempo a recuperare oggetti personali
-

Doveri degli Utenti

- Gli utenti che accedono in istituto sono invitati ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri utenti, con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la direzione.
- Gli utenti ed i loro familiari non possono interferire direttamente con il personale socio-sanitario per quanto concerne la modalità di assistenza. Il medico responsabile del servizio è a disposizione per tutti i chiarimenti che fossero necessari.
- Eventuali gravi disservizi che dovessero verificarsi tra utenti e personale devono essere segnalati tempestivamente ed esclusivamente alla Direzione Sanitaria.

Divieti

Divieti rivolti al personale

Uso dei telefoni cellulari

Durante lo svolgimento del servizio agli operatori non è consentito l'uso del telefono cellulare nel rispetto degli utenti.

Mance e regali

Tutto il personale è a disposizione per assistere e curare l'Utente nel migliore dei modi. Tali compiti rientrano nelle mansioni proprie dei diversi ruoli professionali e pertanto nessun operatore sanitario deve accettare mance o regali.

Eventuali comportamenti difforni dovranno essere segnalati alla Direzione Sanitaria per i provvedimenti del caso.

Divieti rivolti al personale e agli utenti

Fumo

In tutti gli ambienti dell'istituto è assolutamente vietato fumare, in particolare nelle stanze di degenza, nei corridoi, nelle rampe di scale, negli atri, nei bagni, negli ambulatori, nella palestra, nelle sale comuni, nella mensa.

Tale divieto è sancito dalla legge 584/75 nonché dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/95. Incaricati di vigilare sul divieto sono: il Direttore Sanitario e tutto il personale medico.

Per la sua salute rispetti e faccia rispettare questo divieto a cui è comminata una sanzione amministrativa.

PRINCIPALI RECAPITI E-MAIL E TELEFONICI

Centralino 06.37.59.301

Fax 06.37.51.37.48

Mail info@leonardavaccari.it

Segreteria Sanitaria

Tel. 06/37.59.30.207

Emiliano Chico

E-mail: segreteria.sanitaria@leonardavaccari.it

Segreteria di Presidenza

Tel. 06/37.59.30.216

Loredana Mancini

E-mail: segreteria@leonardavaccari.it
presidenza@leonardavaccari.it

Segreteria Amministrativa

Tel. 06/37.59.30.202

Paola Chiacchietta

E-mail: segreteria.amministrativa@leonardavaccari.it

Gestione compartecipazione

Tel. 06/37.59.30.212

Dott.ssa Eleonora Campus

E-mail: eleonora.campus@leonardavaccari.it

Servizio Residenziale

Tel. 06/37.59.30.227

Dott. Lucio Savino

E-mail: lucio.savino@leonardavaccari.it

Servizio Semiresidenziale

Tel. 06/37.59.30.218

Dott.ssa Cristiana Bartoli

E-mail: cristiana.bartoli@leonardavaccari.it

Servizio Ambulatoriale

Tel. 06/37.59.30.220

Dott. Alberico Battisti

E-mail: alberico.battisti@leonardavaccari.it

Ausilioteca

Tel. 06/37.59.30.215

Dott. Fabrizio Corradi

E-mail: ausiliotecaroma@leonardavaccari.it
fabrizio.corradi@leonardavaccari.it

Servizio Orientamento,

Formazione e Progetti

Tel. 06/37.59.30.228

Dott.ssa Daniela Donati

E-mail: daniela.donati@leonardavaccari.it

Servizio Qualità

Tel. 06/37.59.30.228

Dott.ssa Anna Maria Ciotta

E-mail: annamaria.ciotta@leonardavaccari.it

Associazione di Volontariato

06/37.59.30.263

Antonietta Luchetti

E-mail: vailv@leonardavaccari.it

Scuola dell'Infanzia Statale e Scuola Primaria Speciale - Scuola Elementare Statale e Scuola dell'Infanzia – Plesso L. Vaccari (Istituto Comprensivo Claudio Abbado)

Dirigente scolastica: *Prof.ssa Brunella Maiolini*

Tel/fax 06/37.23.35.66

In caso di difficoltà a rintracciare l'interno è possibile lasciare un messaggio nell'apposita casella vocale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Decreto di nomina del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 431 del 7/08/2017

<u>Presidente</u>	Prof.ssa Saveria Dandini de Sylva
<u>Direttore Sanitario</u>	Dott.ssa Elena Roberta Linda Andreucci
<u>Rappresentante Ministero dell'Interno</u>	Dott.ssa Francesca Alletto
<u>Rappresentante M.I.U.R.</u>	Dott.ssa Rosalia Spallino
<u>Rappresentante Ministero della Salute</u>	Dott.ssa Maria Assunta Spina
<u>Rappresentante Regione Lazio</u>	Dott.ssa Giada Di Giammarco
<u>Rappresentante INPS</u>	Dott.ssa Angela Magazù
<u>Rappresentante Comune di Roma</u>	
<u>Soci benemeriti</u>	Dott. Antonio Augenti Dott.ssa Maria Cristina De Blasio Avv. Maria Luisa Jaus Richiello Dott.ssa Giulia Silvia Ghia
<u>Tesoriere</u>	Dott. Roberto Corsetti
<u>Direttrice Didattica</u>	Dott.ssa Brunella Maiolini

L'ORGANIGRAMMA

- **PRESIDENTE** *Prof.ssa Saveria Dandini de Sylva*
Tel. 06/37.59.30.203 - presidenza@leonardavaccari.it
- **DIRETTORE SANITARIO** *Dott.ssa Elena Roberta Linda Andreucci* - Neuropsichiatra Infantile
Tel. 06/37.59.30.201 - direzione.sanitaria@leonardavaccari.it
elena.andreucci@leonardavaccari.it
 - **Responsabile Reparto Residenziale**
Dott.ssa Veronica Vernocchi – Fisiatra
Tel. 06/37.59.30.231/214 – veronica.vernocchi@leonardavaccari.it
 - **Responsabile Ambulatorio Utenti Scuola Speciale**
Dott.ssa Rossella Perra - Neuropsichiatra Infantile
Tel. 06/37.59.30.213 – rossella.perra@leonardavaccari.it
 - **Responsabile Semiresidenziali Adulti**
Dott. Roberto Altieri – Neuropsichiatra Infantile
Tel. 06/37.59.30.218 - roberto.altieri@leonardavaccari.it
 - **Coordinatrice Servizio Semiresidenziali Adulti**
Dott.ssa Cristiana Bartoli - Psicologa
Tel. 06/37.59.30.218 - cristiana.bartoli@leonardavaccari.it
 - **Responsabile Ambulatorio età evolutiva**
Dott.ssa Ilaria Arbarello - Neuropsichiatra Infantile
Tel. 06/37.59.30.210 – ilaria.arbarello@leonardavaccari.it
 - **Responsabile Ambulatorio Adulti**
Dott. Massimo Cerciello - Fisiatra
Tel. 06/37.59.30.207 – massimo.cerciello@leonardavaccari.it
 - **Responsabile Ausilioteca**
Dott. Fabrizio Corradi – Psicotecnologo
Tel. 06/37.59.30.215 - fabrizio@leonardavaccari.it
- **TESORIERE** *Dott. Roberto Corsetti* - Tel. 06/37.59.30.252
direzione.amministrativa@leonardavaccari.it
 - **Responsabile Amministrativo**
Paolo Federici - Tel. 06/37.59.30.204
direzione.amministrativa@leonardavaccari.it paolo.federici@leonardavaccari.it
 - **Gestione della compartecipazione**
Dott.ssa Eleonora Campus - Tel. 06/37.59.30.212
eleonora.campus@leonardavaccari.it

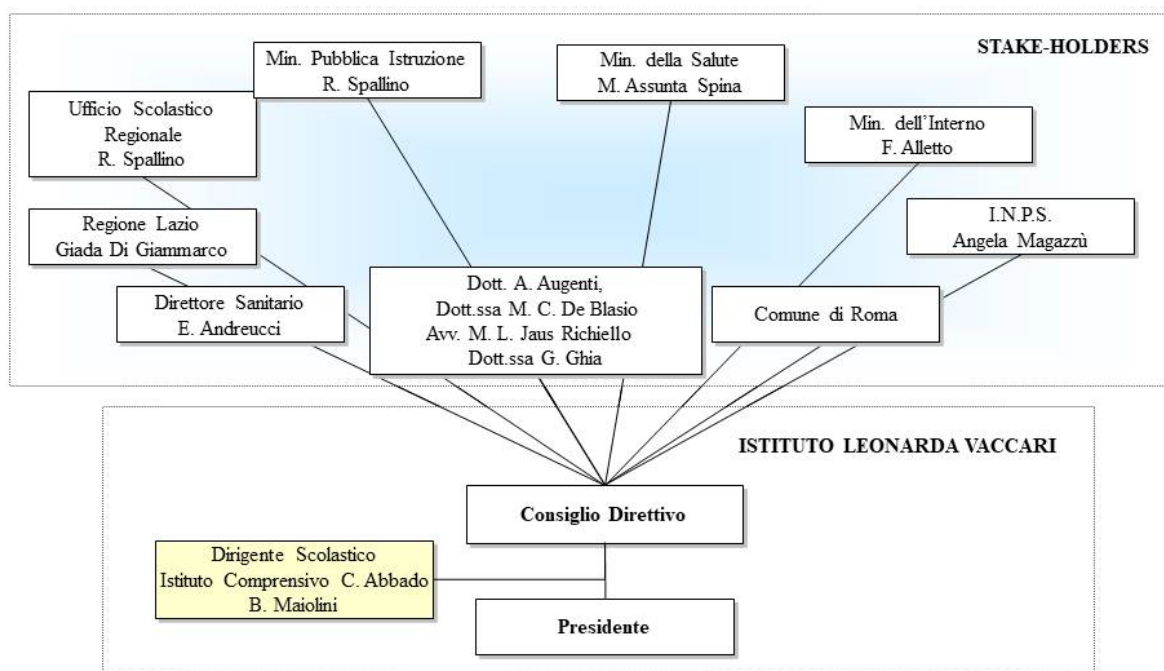
- **Responsabile del Personale**
Maria Vittoria Greco - Tel. 06/37.59.30.211_
mariavittoria.greco@leonardavaccari.it
 - **Addetta Economato**
Marina Santecola Tel. 06/37.59.30.252
marina.santecola@leonardavaccari.it
 - **Responsabile Servizi Generali**
Paolo Federici - Tel. 06/37.59.30.204
paolo.federici@leonardavaccari.it
- **RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE**
Dott.ssa Daniela Donati - Psicologa
Tel. 06/37.59.30.228 – daniela.donati@leonardavaccari.it
 - **RESPONSABILE DELLA QUALITÀ**
Dott.ssa Anna Maria Ciotta - Psicologa
Tel. 06/37.59.30.228 – annamaria.ciotta@leonardavaccari.it
 - **CONSULENTI**
Dott.ssa Maria Rita De Feo - Neuropsichiatra Infantile
Dott.ssa Sonia Antonaci - Psicologo
 - **CONSULENTI TECNICI**
Dott. Fabrizio Balata - Prevenzione e Protezione L.626/94
Ing. Ettore Orsi – Responsabile gestione emergenze per la scuola e l'Istituto
Dott. Stefano D'Andrea - Sorveglianza sanitaria L.626/94
Dott.ssa Floriana Battaglia - Consulente del Lavoro
Arch. Daniela Pescara di Diano - Consulente per la manutenzione ordinaria e straordinaria
Ing. Elena Gallinaro – Consulente informatico

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

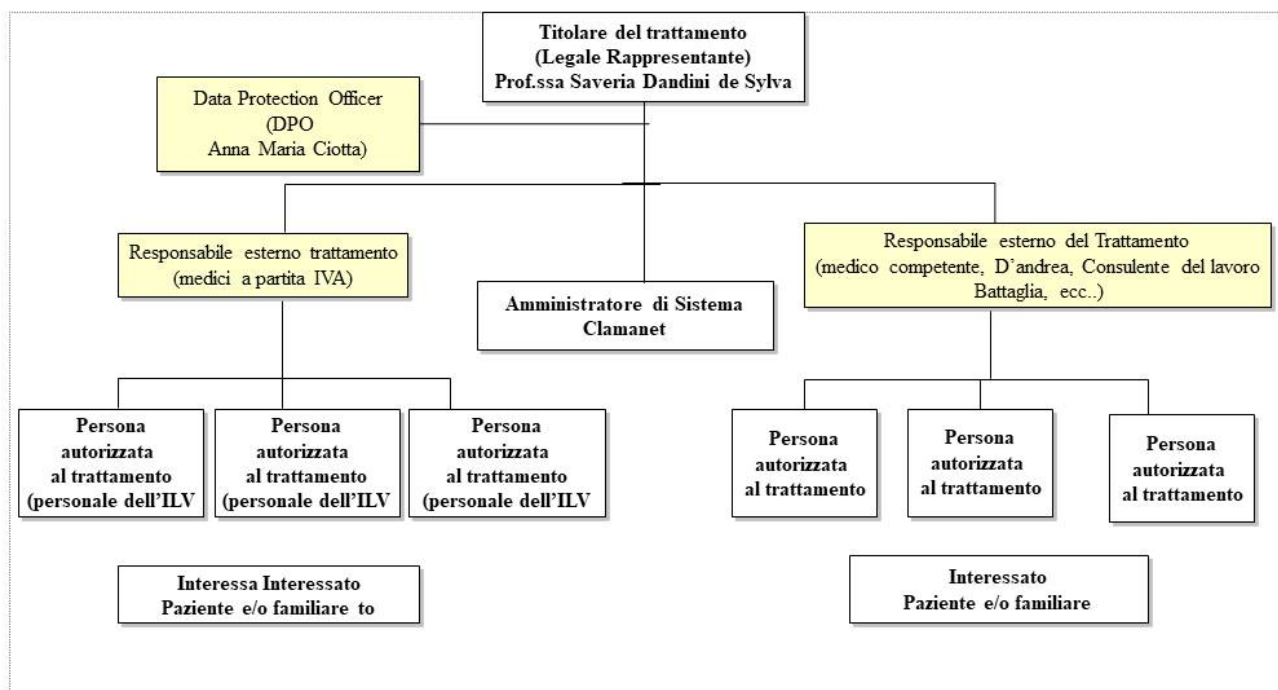
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

- ***Titolare del Trattamento dei dati*** - Legale Rappresentante, *Prof.ssa Saveria Dandini de Sylva*
Tel. 06/3759301 privacy@leonardavaccari.it
- ***DPO (data protection officer)*** - *Dott.ssa Anna Maria Ciotta*
Tel. 06/375930228 dpo@leonardavaccari.it

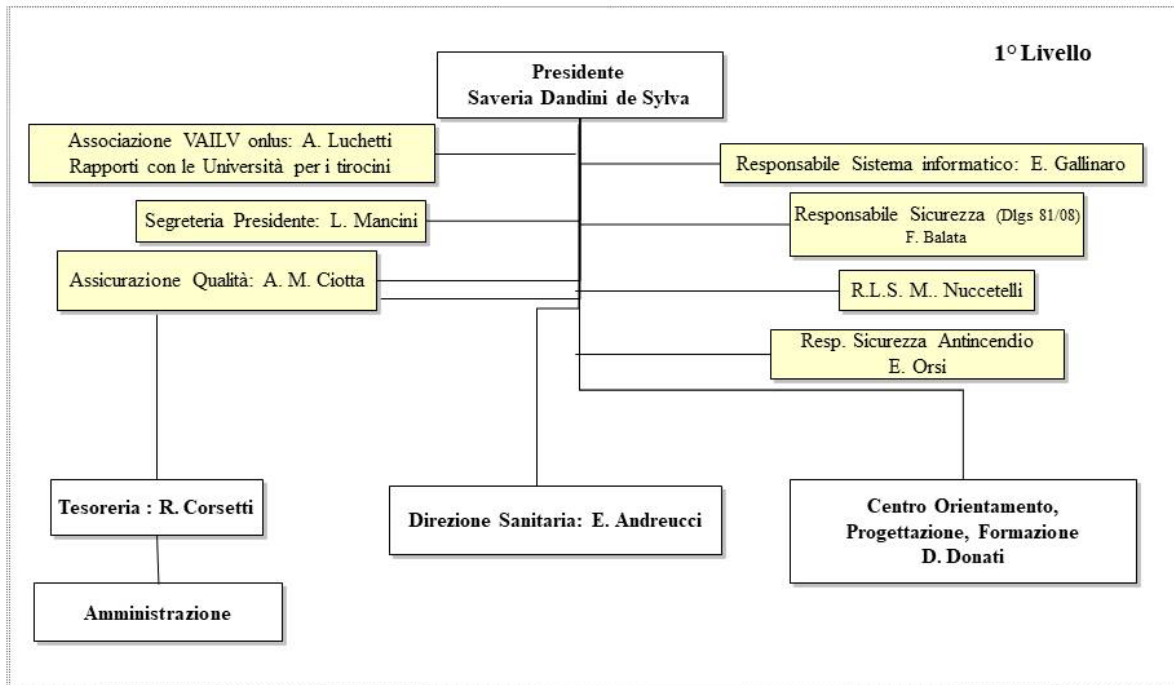
Lo scenario



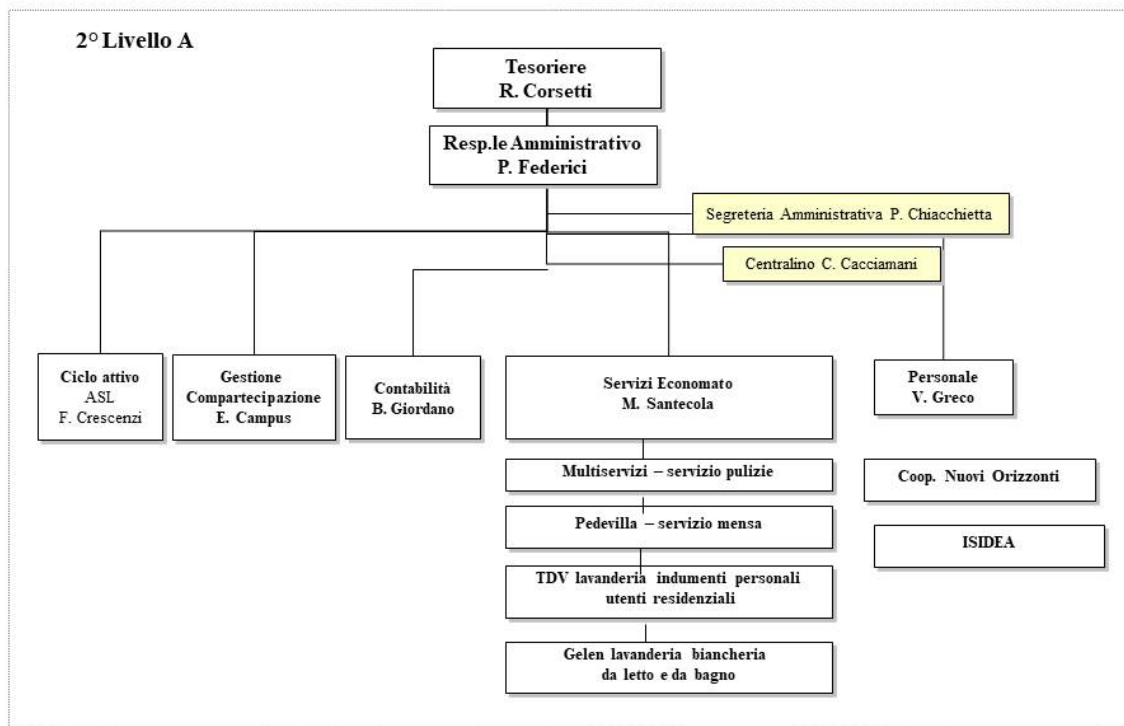
Organigramma Privacy Regolamento UE 679/2016



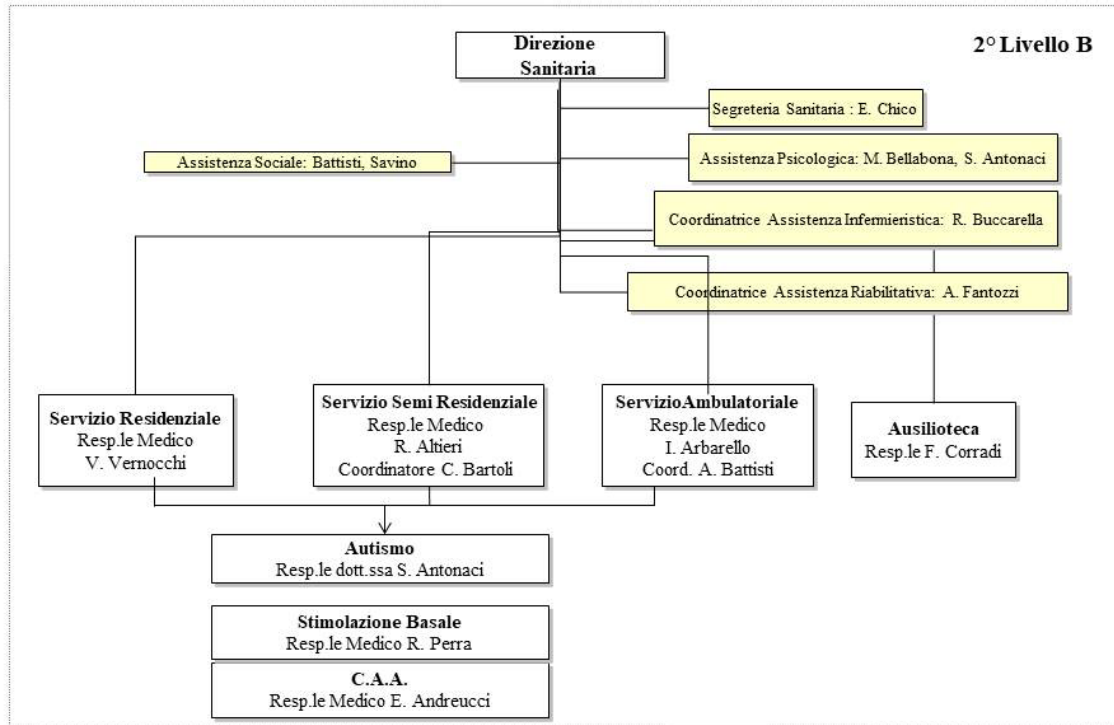
Organigramma 1° livello



Organigramma 2° livello A



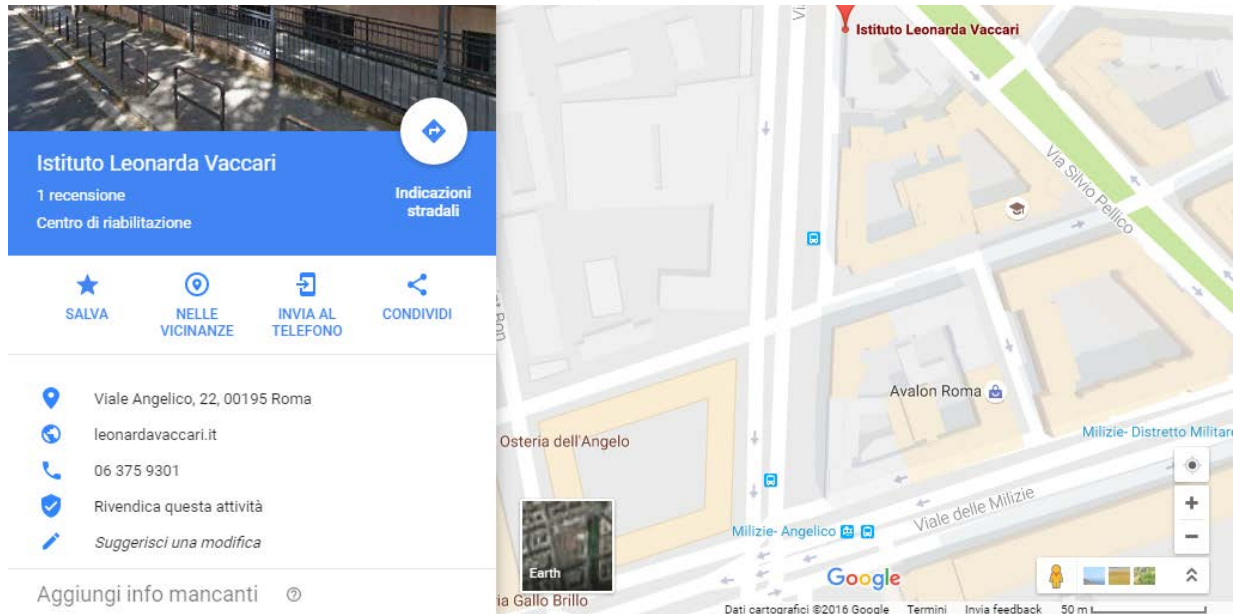
Organigramma 2° livello B



UBICAZIONE E MEZZI PUBBLICI

L'Istituto si trova in Viale Angelico, 22, 00195 Roma (zona Prati, 1° Municipio) Per raggiungere il centro operativo con i mezzi pubblici, si può usufruire:

- Metropolitana **linea A**: dalla Stazione Termini direzione "Battistini". Si scende alla fermata "Ottaviano - San Pietro", uscita via Barletta e dopo 350 metri si raggiunge Viale Angelico;
- Linea **32** (Capolinea Piazza Risorgimento - Tor di Quinto, scendere alla fermata Viale Angelico/Camozzi);
- Linea Tram **19** (Capolinea Piazza dei Gerani - Piazza Risorgimento, scendere alla fermata Viale Milizie/Angelico);



ACCREDITAMENTI E CONVENZIONI

Accreditamento con la Regione Lazio per il Servizio Sanitario Nazionale

Tutte le prestazioni sanitarie sono gratuite, come previsto dalle strutture ex art. 26, Legge 833/78, ad esclusione dell'obbligo di compartecipazione per gli utenti in regime semiresidenziale e residenziale, in base alle disposizioni della DGR n. 380 del 2010 e salvo i casi in cui gli utenti facciano espressa richiesta di usufruire del servizio privato a pagamento, per il quale comunque sono previste tariffe commisurate alla copertura dei costi della prestazione.

La struttura è accreditata con la Regione Lazio per i trattamenti riabilitativi sanitari e socio assistenziali erogati in regime ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale.

Tali trattamenti sono erogati a livello individuale e/o di gruppo e sono rappresentati da:

- Visite specialistiche:
 - Neuropsichiatria infantile
 - Psichiatria
 - Fisiatria
 - Neurologia
 - Valutazione neuro-psicomotoria
 - Valutazioni logopedica e dei disturbi della comunicazione
 - Valutazioni psicologiche
 - Terapia neuromotoria
 - Terapia psicomotoria
 - Terapia logopedica
 - Terapia cognitivo – neuropsicologica
 - Terapia occupazionale
 - Terapia psicologica
 - Interventi sociali
 - Interventi educativi
 - Addestramento all'uso degli ausili informatici per la comunicazione e l'apprendimento
-
- **Convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** per il funzionamento all'interno del Centro di una Scuola Elementare Speciale Statale e di una Scuola dell'Infanzia - Prot 13799 del 29/03/04

- **Accreditamento con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** per la formazione e l'aggiornamento del personale docente della Scuola – Decreto Ministeriale del 31/02/2003.
- **Accreditamento con la Regione Lazio** per la realizzazione dei progetti di servizio civile – Determinazione Dirigenziale n. 17157 del 25/10/2006.
- **Accreditamento con il Comune di Roma** per la gestione della Comunità Alloggio in via Podere San Giusto n. 92 – Determ. Dirigenziale n. 3318 del 17/11/03.

PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE

- **Università La Sapienza** Facoltà di Medicina: Dipartimento di Scienze Neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva;
- **Università La Sapienza** - Facoltà di Psicologia: - Cattedra di Psicologia della Personalità; - Cattedra di Psicologia cognitiva; - Cattedra di Psicotecnologie dell'apprendimento per l'adattamento e l'integrazione.
- **Università di Tor Vergata** Facoltà di Medicina: Cattedra di Fisiologia medica;
- **Università Roma 3** Facoltà Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- **Università LUMSA** Facoltà Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- **Consorzio Interuniversitario F.O.R.T.U.N.E. e Consorzio Universitario Humanitas** – Formato da Università, Istituti di Ricerca Scientifica ed Enti Pubblici e Privati;
- **G.L.I.C.** Gruppo di lavoro Interregionale Centro Ausili Informatici ed Elettronici per Disabili - **Socio fondatore**;
- **ISAAC Italy International Society for Augmentative and Alternative Communication** – Socio Istituzionale
- **Auxilia** - Azienda di produzione e distribuzione di ausili informatici per la comunicazione e l'apprendimento – Bologna;
- **ANDI** – Associazione Nazionale Disabili Italiani;
- **Cooperativa "Isidea"** - Progetti con utenti affetti da disturbo dello spettro autistico
- **Cooperativa "Nuovi Orizzonti"** - Assistenti ed Educatori
- **Anastasis** – Cooperativa per lo sviluppo del Software Didattico;
- **Collegio S.Giuseppe - Istituto De Merode** porta all'allestimento di uno spettacolo musicale realizzato dagli alunni del S. Giuseppe insieme ai ragazzi con handicap dell'Istituto "L. Vaccari" scene costumi e musiche realizzate all'interno dell'Istituto.
- **Scuola Elementare Statale Istituto Comprensivo Claudio Abbado**;
- **Istituto Scolastico Statale Caetani**
- **Liceo Scientifico Statale "Taletè"**
- **Istituto Comprensivo "Mar dei Caraibi"**
- **Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"**
- **Polo Didattico Tencodigitale**
- **Associazione Italian Women in the World**

LA STRUTTURA

L'istituto privo di barriere architettoniche svolge la sua attività su diversi piani:

piano rialzato è presente il Servizio Semiresidenziale, la Segreteria di Presidenza, il Servizio Orientamento Formazione e Progetti, il Servizio Qualità e l'Associazione di Volontariato (VAILV Onlus);

primo piano è collocata l'Ausilioteca e la Scuola materna ed elementare;

secondo piano è collocato il Servizio Residenziale;

terzo piano è presente il Servizio Ambulatoriale Esterno, la Segreteria Sanitaria, la Presidenza, la Direzione Sanitaria, l'Amministrazione. E' presente una sala d'aspetto dove i pazienti attendono il proprio turno.

SEGRETERIA SANITARIA

- **URP** (Ufficio Relazioni con il Pubblico): ha il compito di garantire l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e partecipazione da parte dell'utenza
- Eroga informazioni sull'organizzazione dell'attività sanitaria
- Svolge il servizio di accoglienza per utenti ambulatoriali adulti, fornisce informazioni e fissa gli appuntamenti per utenti esterni, gestisce l'agenda dei medici
- Cura le comunicazioni interna ed esterna: tra l'Istituto Vaccari, le AA.SS.LL. e i servizi regionali
- Riceve le osservazioni o i reclami da parte degli Utenti provvedendo, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri del 19/5/1995, all'eventuale istruttoria e predisponendo la risposta che verrà evasa entro 15 giorni.

Il servizio di segreteria sanitaria è a disposizione del pubblico il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 15.00 – il giovedì dalle 11.30 alle 18.00.

Negli altri orari è possibile lasciare un messaggio nella casella vocale al n. 06/37.59.30.207

IL SERVIZIO AMBULATORIALE

I trattamenti riabilitativi si differenziano in base all'utenza:

Ambulatorio Età Evolutiva

Si rivolge a bambini con:

- disturbi globali di sviluppo: ritardi psicomotori, disabilità intellettive, disturbi dell'attenzione, patologie neuromotorie, sindromi genetiche, disturbi dello spettro autistico.
- Disturbi specifici di sviluppo: linguaggio, apprendimento, coordinazione motoria

Il progetto riabilitativo si configura sulla base dei bisogni del singolo bambino, integrando le singole terapie:

- logopedica
- neuromotoria
- psicomotoria
- cognitivo - neuropsicologica
- psicologica
- psicopedagogica
- occupazionale

Il medico responsabile è la Dott.ssa Ilaria Arbarello – neuropsichiatra infantile

Per informazioni: assistente sociale 06/375930220

Utenza Scuola Speciale

Si rivolge a

- bambini con disabilità gravi cognitive e/o motorie e sensoriali, disturbi dello spettro autistico a basso funzionamento inseriti presso la Scuola Materna o la Scuola Primaria Speciale (Istituto Comprensivo Claudio Abbado – plesso Vaccari).

L'Istituto eroga i trattamenti riabilitativi in regime ambulatoriale.

I bambini inseriti nella Scuola Speciale durante l'orario scolastico effettuano le terapie ambulatoriali di cui hanno bisogno, incluso l'intervento di stimolazione basale.

Usufruiscono, se necessario, di interventi infermieristici in accordo con la ASL

ROMA 1. Il medico responsabile è la dott.ssa Rossella Perra – neuropsichiatra infantile - Per informazioni: assistente sociale 06/375930220

Ambulatorio Adulti

Si rivolge ad adulti con:

- Patologie progressivo - degenerative e post-acute del sistema nervoso
- Patologie post acute ortopediche (dopo intervento chirurgico/neurologico)

Il progetto riabilitativo si configura sulla base dei bisogni del singolo utente.

Il medico responsabile è il dott. Massimo Cerciello – fisiatra

Per informazioni: assistente sociale 06/375930220

Modalità di accettazione e dimissione

L'Assistente Sociale fornisce telefonicamente le prime informazioni e provvede a compilare un modulo con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).

Sulla base dei dati raccolti l'Assistente Sociale convoca la famiglia con il paziente al fine di avere un quadro generale e fissa l'appuntamento con il *Medico Responsabile* per la *Prima Visita Medica* con l'Utente.

Se l'Utente è idoneo e c'è disponibilità, si programma l'inserimento, se invece non c'è disponibilità il nominativo viene inserito nella lista d'attesa.

Alla scadenza del Progetto Riabilitativo, se non viene rinnovato, si procede con la dimissione dell'Utente.

Dopo la dimissione l'Utente può richiedere ai Servizi Generali la fotocopia della Cartella Clinica, compilando un semplice modulo con il relativo pagamento anticipato delle spese, comprensive della spedizione per posta prioritaria o similare, pari a €15.00.

Dopo circa 15 giorni dalla richiesta, la cartella clinica può:

1. essere inviata a casa per posta, previa richiesta scritta dell'Utente
2. essere ritirata personalmente dall'Utente (e/o dalla sua famiglia)
3. essere ritirata dalla persona delegata per iscritto (esibendo fotocopia del documento di identità)

Riferimenti: assistente sociale Ambulatorio 06.37.59.30.220

Documenti per l'accettazione in ambulatorio

Al momento dell'ingresso l'Utente deve essere munito, ai sensi della vigente normativa, di:

- Richiesta specifica compilata e timbrata da un medico ASL o struttura ospedaliera
- documento di identità in corso di validità
- tessera sanitaria con il codice sanitario regionale
- documentazione clinica relativa alla sua patologia

IL SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE

Si rivolge ad utenti adulti con disabilità neuromotorie e/o intellettive.

Per ogni utente vengono proposti diversi laboratori in base alle capacità – necessità personali, da quelli sensoriali a quelli espressivi, fino a quelli nei quali sviluppare le autonomie personali, domestiche e, laddove possibile, le competenze per le attività socio-lavorative.

I laboratori offrono agli utenti diverse attività giornaliere:

- pittura
- ceramica e scultura
- maglieria e cucito
- scenografia e musica
- dècoupage
- infobar
- bricolage

Accanto alle attività svolte all'interno dei laboratori ve ne sono alcune cosiddette trasversali: palestra, coro, cucina, calcetto, giardinaggio, orto, bigiotteria, che vengono realizzate sia internamente, che all'esterno dell'istituto, e coinvolgono gli utenti dei diversi laboratori.

Sono previsti interventi riabilitativi (fisioterapia).

Gli utenti fruiscono del servizio mensa per il pranzo dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 15.20, il sabato dalle ore 09.00 alle 13.20.

Il medico responsabile è la Dott. Roberto Altieri – Neuropsichiatra Infantile

Modalità di accettazione e dimissione

L'Assistente Sociale fornisce telefonicamente le prime informazioni e provvede a compilare un modulo con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).

Sulla base dei dati raccolti l'Assistente Sociale, nel momento in cui si libera un posto che risponda ai requisiti dell'utente, fissa l'appuntamento con il *Medico Responsabile del Servizio semiresidenziale* per la *Prima Visita Medica*.

Se l'Utente è idoneo, si programma l'inserimento e la presa in carico, previa autorizzazione del Servizio di Competenza Territoriale, come previsto dal decreto della Regione Lazio del Presidente in qualità di commissario ad acta 20 marzo 2012, n. 39.

Alla scadenza del Progetto Riabilitativo, se non viene rinnovato, si procede con la dimissione dell'Utente.

Dopo la dimissione l'Utente può richiedere ai Servizi Generali la fotocopia della Cartella Clinica, compilando un semplice modulo con il relativo pagamento anticipato delle spese, comprensive della spedizione per posta prioritaria o similare, pari a €10.00.

Dopo circa 15 giorni dalla richiesta, la cartella clinica può:

1. essere inviata a casa per posta, previa richiesta scritta dell'Utente
2. essere ritirata personalmente dall'Utente (e/o dalla sua famiglia)
3. essere ritirata dalla persona delegata per iscritto (esibendo fotocopia del documento di identità)

Riferimenti: responsabile laboratori 06.37.59.30.218 dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 15.00.

Documenti per l'inserimento nel servizio semiresidenziale

Al momento dell'ingresso l'Utente deve essere munito, ai sensi della vigente normativa, di:

- Autorizzazione all'inserimento rilasciata dall'unità multidimensionale della ASL, in ottemperanza al decreto 39, 20 marzo 2012
- Fotocopia documento di identità in corso di validità
- Tessera sanitaria regionale
- Documentazione clinica relativa alla sua patologia

IL SERVIZIO RESIDENZIALE

Si rivolge ad utenti con disabilità complesse neuro cognitive e ridotte autonomie che richiedono, oltre all'assistenza sanitaria e alla cura della persona, un intervento terapeutico riabilitativo.

Viene effettuato un intervento globale che, dalla cura assistenziale e sanitaria della persona, si estende ad interventi integrati con il servizio semiresidenziale e il territorio.

Sono previsti interventi riabilitativi (fisioterapia). È possibile avere la consulenza epilettologica ed elettroencefalografica.

Il medico responsabile è la Dott.ssa Veronica Vernocchi – Fisiatra

Modalità di accettazione e dimissione

L'*Assistente Sociale* fornisce telefonicamente le prime informazioni e provvede a compilare un modulo con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).

Sulla base dei dati raccolti durante il primo contatto l'*Assistente Sociale* valuta la congruità della richiesta e, successivamente, fissa l'appuntamento con il *Medico Responsabile del Servizio di Degenza* per la *Prima Visita Medica* con l'Utente.

Se l'Utente è idoneo e c'è disponibilità, si programma l'inserimento e la presa in carico, se invece non c'è disponibilità, il nominativo viene inserito nella lista d'attesa.

Alla scadenza del Progetto Riabilitativo, se non viene rinnovato, si procede con la dimissione dell'Utente.

Dopo la dimissione l'Utente può richiedere ai Servizi Generali la fotocopia della Cartella Clinica, compilando un semplice modulo con il relativo pagamento anticipato delle spese, comprensive della spedizione per posta prioritaria o similare, pari a €10.00.

Dopo circa 15 giorni dalla richiesta, la cartella clinica può:

1. essere inviata a casa per posta, previa richiesta scritta dell'Utente
2. essere ritirata personalmente dall'Utente (e/o dalla sua famiglia)
3. essere ritirata dalla persona delegata per iscritto (esibendo fotocopia del documento di identità)

Riferimenti: assistente sociale 06.37.59.30.227 – lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.30 – 16.30

Documenti per l'inserimento nel Reparto Residenziale

Al momento dell'ingresso l'Utente deve essere munito, ai sensi della vigente normativa, di:

- Fotocopia documento di identità in corso di validità
- Fotocopia codice fiscale
- Tessera sanitaria regionale e tesserino di esenzione ticket
- Fotocopia certificato di residenza
- Fotocopia verbale di Invalidità Civile e legge 104/92
- Fotocopia sentenza di interdizione/inabilitazione/Amministratore di Sostegno (se presente)
- Ultima ricetta del medico specialista con posologia dei farmaci
- Certificazione clinica aggiornata e cartelle cliniche di precedenti ricoveri
- Altri esami clinici (che verranno richiesti al primo colloquio)

La suddetta documentazione è necessaria all'apertura del Progetto Individuale richiesto dalla Regione Lazio.

Il paziente deve inoltre disporre del materiale necessario alla permanenza in Reparto Degenza (farmaci, vestiario, prodotti per l'igiene personale, pannoloni, etc.), che non viene fornito dall'Istituto e che sarà richiesto con cadenza regolare ai familiari/tutori, in base alle esigenze della singola persona.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Coordinatore Locale, Sig.ra Olimpia Azzolino, reperibile allo 06/375930219.

Informazioni

Il reparto residenziale si trova al II piano dell'edificio in viale Angelico, 22.

La struttura è dotata di tre ascensori:

- 2 ascensori il cui accesso è consentito dall'ingresso di Viale Angelico, 22
- 1 ascensore il cui accesso è consentito dall'ingresso di Viale Angelico, 20

All'interno del reparto esistono 10 stanze da uno a quattro letti. I servizi igienici sono strutturati per le esigenze della persona con handicap grave.

L'Istituto ha a disposizione dei parcheggi per i disabili (viale Angelico, 22). Nella zona antistante è possibile usufruire di quelli a pagamento.

Regolamento Reparto Residenziale

Gli ospiti residenziali, una volta ricoverati, fruiscono dell'assistenza sanitaria fornita dal medico del reparto e dagli altri operatori dell'Istituto, ove necessario, e per quanto stabilito nel progetto globale individualizzato. Gli infermieri provvederanno alle eventuali terapie farmacologiche.

Altre visite specialistiche, esami di laboratorio e farmaci saranno a carico del S.S.N. oppure a carico degli ospiti.

Saranno a loro carico anche le spese di riparazione e manutenzione ed eventuali sanificazioni, degli ausili ortopedici che, forniti sempre dal S.S.N., sono di proprietà dei singoli ospiti.

Il medico responsabile del reparto è a disposizione dei familiari nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Durante il ricovero degli utenti non è permesso ai familiari pernottare nel Reparto.

E' garantito un servizio infermieristico ed assistenziale 24 ore su 24.

Ingresso Visitatori

L'orario di ingresso dei visitatori è il seguente:

Mattino tutti i giorni: ore 10.00-11.30

Pomeriggio tutti i giorni ore 15.30-17.30

I visitatori sono tenuti ad un comportamento che rispetti i bisogni degli utenti. Si ricorda inoltre che ai visitatori non è consentito sedere sui letti degli utenti.

Per consentire l'accesso e l'eventuale presenza dei familiari al di fuori degli orari previsti è necessario un permesso scritto del medico responsabile del reparto residenziale.

Permessi di uscita per gli utenti con o senza familiari

Con il benestare del medico responsabile del reparto è possibile avere permessi orari e giornalieri per allontanarsi dall'istituto. Il permesso dovrà essere richiesto su un apposito modulo compilato da un familiare, specificando il grado di parentela, e consegnato al medico responsabile del reparto, che provvederà ad informare l'infermiere di turno.

Orari di rientro: ore 20.00 salvo autorizzazione del medico per orari diversi.

Pasti

I pasti vengono somministrati rispettando le condizioni cliniche dell'utente. Gli Assistenti provvedono, ove necessario, ad imboccare gli utenti.

La somministrazione dei pasti nell'arco della giornata avviene nei seguenti orari:

<i>Colazione</i>	ore 8.00	<i>Pranzo</i>	ore 12.00
<i>Merenda</i>	ore 16.00	<i>Cena</i>	ore 18.30

Vengono rispettate le abitudini alimentari in funzione del redo degli utenti.

Funzione Religiosa

Tutte le domeniche nella Cappella dell'Istituto viene celebrata la Santa Messa alle ore 10.30.

Su richiesta viene garantita un'assistenza religiosa diversa da quella cattolica.

Volontariato

L'Istituto può contare sull'aiuto di volontari che intendono condividere il tempo libero insieme agli utenti del Reparto. Garantiscono così interventi di carattere socio-relazionale attraverso uscite pomeridiane, gruppi di animazione e organizzazione di "feste".

IL DOPO DI NOI

La Casa Famiglia "Maria Silvia"

Per ottemperare alle necessità di molti disabili adulti privi del sostegno familiare, l'Istituto "L. Vaccari" ha realizzato una casa famiglia (12 posti letto) opportunamente attrezzata ed organizzata in via Podere San Giusto 92, Roma.

La struttura costituisce un nucleo di convivenza, inserito in un normale contesto abitativo, caratterizzato dalla flessibilità organizzativa e dalla partecipazione degli ospiti alla gestione del servizio.

Priva di barriere architettoniche, permette agli Utenti inseriti di vivere un'esperienza simile a quella di una vera casa.

È un servizio socio educativo che integra e sostiene la quotidianità della persona con disabilità, offrendo ospitalità residenziale e relazioni educative stabili, tali da consentire una piena partecipazione, favorendo lo sviluppo di capacità sociali e di autonomia personale.

La domotica e la conquista di una maggiore autonomia

Nell'anno 2006 all'interno della casa famiglia è stato effettuato un importante intervento di ristrutturazione con il quale l'Istituto ha voluto offrire un modello di vita accompagnato da tutte le possibilità che i nuovi strumenti della domotica sono in grado di apportare, per una maggiore autonomia ed una migliore qualità della vita. La scelta degli strumenti, personalizzati sulle necessità dei singoli utenti, è il frutto di uno studio condotto dall'equipe interdisciplinare dell'Istituto "Leonarda Vaccari" e dall'esperienza dei suoi operatori.

Riferimenti: Lucio Savino Assistente sociale - coordinatore casa famiglia
06/375930227

L'AUSILIOTECA

L'Ausilioteca è un servizio dell'Istituto che, attraverso un'équipe di professionisti specializzati, offre la possibilità di:

- avere informazioni e documentazione sugli ausili tecnologici e sui software per l'apprendimento e la comunicazione;
- costruire progetti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa con la famiglia, la scuola, gli operatori della riabilitazione per espandere la propria capacità comunicativa e le opportunità di relazioni umane;
- scegliere l'ausilio tecnologico adatto alle esigenze di autonomia nell'ambiente domestico, scolastico, lavorativo, etc. e/o per sostenere il percorso di apprendimento;
- informarsi sui propri diritti inerenti la fornitura degli ausili tecnologici;
- ricevere training all'uso degli ausili tecnologici per la comunicazione, l'apprendimento e l'accesso agli strumenti informatici;
- provare ausili specifici presenti nella mostra permanente.

L'Ausilioteca inoltre organizza corsi di formazione per insegnanti e operatori sanitari sulla Comunicazione Aumentativa e Alternativa, sugli ausili tecnologici per la comunicazione e l'apprendimento e sugli strumenti compensativi.

Responsabile del servizio: Fabrizio Corradi – Psicotecnologo

Inoltre compongono l'équipe multidisciplinare:

Raffaella Amantis – Terapista della neuro psicomotricità dell'età evolutiva

Elisa Maria Stufani – Logopedista

Francesca Antonelli – Psicologa clinica

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

Riferimenti:

Tel: 06 375930215 – ausiliotecaroma@ausiliotecaroma.it

Equipe CAA: caa@leonardavaccari.it

Equipe Apprendimenti: dsa@leonardavaccari.it

Equipe Ausili: ausili@leonardavaccari.it

I SERVIZI COMPLEMENTARI

Nell'ottica di perseguire la qualità del servizio erogato agli utenti, all'interno dell'Istituto è possibile fruire di altre forme di supporto alle attività di riabilitazione e assistenza.

Il sostegno e il counseling per le famiglie

Lo psicologo, il pedagogista clinico e l'assistente sociale sono a disposizione della famiglie per il sostegno e la consulenza attraverso incontri individuali e di gruppo su appuntamento. Vengono realizzati interventi d'aiuto per la famiglia attraverso lo sviluppo di strategie ed azioni di rete, al fine di favorire un migliore inserimento dell'utente nel contesto sociale di appartenenza, nella scuola e in eventuali attività socio-ludico-ricreative. Vengono anche progettati interventi e percorsi per l'orientamento professionale alla conclusione dell'obbligo scolastico.

Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)

La Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) costituisce un'area di pratica clinica ed educativa. La CAA studia e quando necessario tenta di compensare disabilità comunicative temporanee o permanenti, limitazioni nelle attività e restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio (language) e della parola (speech) e/o di comprensione, relativamente a modalità di comunicazione orale o scritta. Il termine "aumentativa" sta ad indicare come tecniche, metodi, strumenti di CAA siano tesi, in prima istanza, ad accrescere la comunicazione naturale attraverso il potenziamento delle abilità presenti e la valorizzazione delle modalità naturali (orali, gestuali, visive, ecc). Il termine "alternativa" sta ad indicare come la CAA faccia ricorso, quando necessario, a modalità e mezzi di comunicazione speciali, sostitutivi del linguaggio orale (ausili, tecniche, strategie, simboli). Lo scopo della CAA è fornire alla persona con complessi bisogni comunicativi modalità il più possibile indipendenti di comunicazione e di massimizzarne le abilità ed opportunità di partecipazione negli ambienti di vita.

La Stimolazione Basale

Dall'anno 2011 l'istituto "Leonarda Vaccari" ha iniziato ad adottare l'approccio della **stimolazione basale** del Prof. Frolich.

È un approccio pedagogico, terapeutico, assistenziale per la grave disabilità volto ad accompagnare le persone in tutti i momenti della vita quotidiana, considerando la globalità dei loro bisogni. Con questa metodica ci si rivolge a bambini e adulti.

Propone particolari modalità di interazione educativa che permettono agli utenti di trovare una qualità di vita migliore, di avere delle possibilità, anche se minime, di cambiamento e di evoluzione.

La stimolazione basale si avvale di stimoli diversi, che rientrano tra quelli percepiti durante la vita prenatale. Si forniscono quindi input elementari (basali) ed informazioni sistematiche dall'ambiente esterno alla persona.

L'approccio basale ha iniziato ad essere parte integrante di una serie di progetti riabilitativi. All'interno dei vari servizi sono state allestite più stanze, seguendo le indicazioni del Prof. Frolich.

L'approccio è esteso ai pazienti residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali.

Gli esami diagnostici

Elettroencefalografia

Dal maggio 2000 è possibile effettuare registrazioni EEG, sia in soggetti adulti che in bambini, grazie alla presenza di un elettroencefalografo digitale, che permette l'esecuzione di tracciati EEG di routine così come di EEG quantitativi:

- ◆ EEG in condizione di base;
- ◆ EEG con Fotostimolazione (SLI) ed Iperpnea;
- ◆ EEG dopo deprivazione di sonno notturno;
- ◆ EEG durante sonno farmacologicamente indotto;
- ◆ EEG con elaborazione computerizzata del segnale attraverso l'Analisi Spettrale. È possibile quindi visualizzare la distribuzione dello stesso mediante Spettri di Frequenza e di Potenza e Mappe Topografiche.

Il servizio si effettua su prenotazione, al numero 06/375930207

Il referto potrà essere ritirato dopo 2 giorni.

I SOGGIORNI ESTIVI

Sono rivolti agli utenti adulti del servizio residenziale, semiresidenziale e gli esterni (persone che frequentano altri centri diurni che non organizzano soggiorni estivi). Possono partecipare anche persone con disabilità che non fruiscono dei servizi dell'Istituto, previa verifica dell'idoneità al soggiorno da parte del medico della struttura.

L'Istituto organizza ogni anno soggiorni estivi in ambienti adeguati ai bisogni delle persone disabili ospitate, alla ricerca della massima integrazione, utilizzando ogni risorsa aggregativa, funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto riabilitativo individuale.

I soggiorni estivi hanno una durata media di quindici giorni, viaggi compresi, e si svolgono nei mesi di luglio e agosto.

I soggiorni estivi delle persone con disabilità rientrano negli interventi socio-sanitari finanziati dalla Regione Lazio.

Per informazioni Segreteria Sanitaria: 06/375930207.

IL SERVIZIO DIDATTICO E FORMATIVO

La Scuola dell'Infanzia Statale e Scuola Primaria Speciale

In conformità alla convenzione intercorsa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Istituto, sono funzionanti al primo piano della struttura sette classi di scuola primaria statale speciale dipendenti dall'Istituto Comprensivo Claudio Abbado di Roma, per l'istruzione e l'educazione di minori pluridisabili.

Alle predette classi sono assegnate insegnanti statali, tutte provviste di titoli di specializzazione per l'insegnamento ad alunni disabili.

L'alunno disabile che frequenta la scuola Vaccari viene preso in carico presso l'Ambulatorio dell'età evolutiva, con un Progetto Riabilitativo Individualizzato, che prevede una costante condivisione tra l'equipe sanitaria di riferimento ed il personale scolastico (insegnanti e assistenti educativo-culturali).

IL SERVIZIO PROGETTI, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

L'Istituto "Leonarda Vaccari" ha creato un servizio di progettazione per la stesura di progetti

innovativi nel campo dell'handicap, che rispondono ai bandi pubblici emessi:

- dal fondo Sociale Europeo,
- dai Ministeri,
- dalla Regione Lazio,
- dal Comune di Roma,
- da vari Enti Pubblici e/o privati.

L'attività di ricerca degli avvisi pubblici in grado di rispondere alle esigenze presenti nel settore

della disabilità è il prerequisito per il lavoro di progettazione.

Con l'attività di progettazione si tende a ricercare e promuovere metodologie riabilitative e percorsi formativi innovativi che abbiano come caratteristica la flessibilità, l'adattabilità e la personalizzazione, secondo l'esperienza maturata

dal Centro in 80 anni di attività nel settore. Con le risorse finanziarie messe a disposizione dagli Enti pubblici e/o dalle strutture private si possono raggiungere gli obiettivi che vanno dalla formazione professionale delle persone con disabilità, finalizzata all'inserimento lavorativo, alla professionalizzazione degli operatori del settore, che, necessitano di continui aggiornamenti e specializzazioni nell'ottica di un processo di "Long Life Learning".

Altri progetti vengono indirizzati alla sperimentazione di metodologie innovative nella presa in carico globale, così come alle attività ludico/ricreative che facilitino l'integrazione e l'inserimento.

Obiettivo strategico dell'Istituto è infatti di contribuire al miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità anche attraverso la realizzazione di percorsi che favoriscano una maggiore integrazione sul piano sociale.

Il servizio si occupa della realizzazione dei Progetti di Servizio Civile.

I progetti di Servizio Civile

L'Istituto, già convenzionato con il Ministero della Difesa per l'utilizzo di obiettori di coscienza, è stato accreditato con la legge 64/2001 e seguenti, quale Ente destinatario di volontari del Servizio Civile Nazionale presso la sua struttura ed iscritto nell'albo nazionale provvisorio dell'U.N.S.C. alla classe IV e, successivamente, all'albo della Regione Lazio.

L'inserimento dei volontari avviene secondo un progetto formativo ed operativo insieme, che ha come obiettivi il miglioramento della qualità della vita degli utenti dell'Istituto Vaccari e l'arricchimento dei volontari in termini di professionalità, acquisizioni di competenze e valori positivi. Si intende perciò offrire ai giovani volontari l'opportunità di portare avanti un servizio avente una forte valenza sociale, che può rivelarsi utile nella crescita personale del giovane che si sta affacciando al mondo del lavoro.

La formazione e l'inserimento al lavoro

Il servizio, con la collaborazione degli assistenti sociali, fornisce supporto all'Utente per individuare le possibili aree di mercato che possano permetterne l'inserimento lavorativo, in base al progetto riabilitativo, nonché alle sue disabilità.

Viene fatta una ricerca di mercato sul territorio e un bilancio di competenze sulla persona con disabilità. Si progetta un percorso formativo individualizzato e mirato al lavoro che andrà a svolgere, in modo da potenziarne le attitudini e le capacità.

L'obiettivo è di trovare un raccordo tra l'individuo e il mondo del lavoro, accompagnando la persona con disabilità nella fase iniziale di inserimento lavorativo.

Responsabile del servizio: Dott.ssa Daniela Donati tel. 06/37.59.30.228

E-mail daniela.donati@leonardavaccari.it

L'ATTIVITA LUDICO RICREATIVA INTEGRATA APERTA AL TERRITORIO

L'iniziativa nasce dalla volontà di aprire le porte del Centro nelle **ore pomeridiane** a tutto il territorio, permettendo la realizzazione di attività programmate, divertenti e piacevoli che possano vedere integrati ragazzi diversi tra loro, ma fortemente motivati.

Lo scopo del servizio è di fornire a tutti gli utenti strumenti utili allo sviluppo delle loro potenzialità per una crescita personale, un migliore inserimento ed una partecipazione sociale attraverso percorsi alternativi e non istituzionali.

Il Teatro integrato

Il teatro costituisce un tramite culturale potente, poiché propone un modello comunicativo complesso e affascinante, che consente a tutti i partecipanti di confrontarsi sui problemi espressivi e comunicativi.

Il teatro integrato si rivolge sia al settore della **riabilitazione** che a quello dell'**integrazione sociale**. E' infatti un mezzo consolidato e privilegiato per il recupero dello svantaggio socio- culturale, dell'handicap, e, in genere, per la promozione dell'espressività da parte di persone in situazione di difficoltà.

Il Laboratorio integrato di discipline dello spettacolo si compone di:

- **Laboratorio di recitazione** nel quale si curano i testi, si impostano e affinano le abilità di espressività attoriale.
- **Laboratorio di costumistica e di suppellettile di scena** dove si progettano e si realizzano i costumi e si studia il trucco degli attori, si realizzano gli oggetti che serviranno alla rappresentazione.
- **Laboratorio tecnico** finalizzato all'individuazione del commento sonoro allo spettacolo e alla definizione dei rapporti con le altre componenti tecniche dello spettacolo (luci, colori, etc.).
- **Laboratorio integrato pomeridiano** con il centro anziani di via Sabotino
- **Laboratorio di cucito pomeridiano** realizzato con il contributo della rivista Marie Claire
- **Laboratorio pomeridiano sull'autismo** in collaborazione con la cooperativa ISIDEA

LA QUALITA'

La certificazione ISO 9000 Norma ISO 9001:2015 Certificato IMQ/CSQ 9122.LVAC

Dall'anno 2005 l'Istituto è dotato di un Sistema di Gestione per la qualità certificato ISO 9000. Obiettivo dell'intervento è di sistematizzare il **lavoro di equipe** multi professionale rendendolo fruibile a tutti gli operatori, decodificando i linguaggi e attivando delle procedure condivise.

Il miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni erogate impone un approccio al lavoro assolutamente non settoriale, caratterizzato da una **collaborazione attiva e continua** tra i responsabili delle varie aree (sanitaria, amministrativa e organizzativa).

Tale metodologia di lavoro è basata su una visione d'insieme più ampia, che stimoli una condivisione dei singoli obiettivi e delle singole opportunità, e comporti una trasparenza nelle scelte operative, nel rispetto degli obiettivi generali.

A tal fine si è proceduto con la:

- **Definizione** e formalizzazione della struttura organizzativa in termini di ruoli, attività e responsabilità
- **Standardizzazione** delle prassi gestionali ed operative e formalizzazione delle procedure di lavoro
- **Formazione** come strumento indispensabile per coinvolgere le risorse umane al fine di creare un nuovo modo di lavorare, "in qualità"

L'obiettivo di questo impianto è *la condivisione e la collaborazione continua e attiva di tutte le aree dell'istituto.*

La certificazione ISO, rispondendo ad una necessità reale, diviene lo strumento attraverso il quale è possibile costruire, mantenere e migliorare:

- **I processi gestionali**
- **I servizi erogati**
- **I rapporti con l'utente**
- **Il proprio modo di operare**
- **Il rapporto io-azienda**

Lo scopo finale è di attivare un sistema gestionale in grado di mantenere costante la qualità del servizio offerto.

A tal fine è stato predisposto un sistema di misurazione e valutazione continua della Qualità percepita da chi utilizza il nostro servizio. Lo strumento utilizzato è un questionario di valutazione della percezione.

Questo sistema di misurazione permette di:

- rilevare la soddisfazione/insoddisfazione dell'utente
- raccogliere i reclami
- monitorare il servizio
- valutare il raggiungimento degli obiettivi
- applicare eventuali strategie di miglioramento
- dare riposte certe alla famiglia

Nell'anno 2017 la percezione del servizio è stata così valutata su una scala da 1 a 4.

Nel complesso il **Servizio Ambulatoriale** viene percepito come un servizio dove il rapporto con gli operatori è buono (3.40 su 4) apprezzata l'efficienza del servizio (3.47 su 4). La qualità del lavoro intesa come accoglienza, cura e lavoro svolto dall'equipe è particolarmente apprezzata (3.42 su 4). Le informazioni sono chiare, il valore ottenuto è di 3.61 su 4. Le quattro aree prese in esame evidenziano un leggero miglioramento rispetto allo scorso anno.

La struttura è apprezzata tanto da essere consigliata ad altri, (88 %), emergono delle difficoltà nell'essere raggiunta, essendo in centro ci sono problemi con il parcheggio.

Sono stati recepite le informazioni relative alla possibilità di effettuare un reclamo e la tutela dei diritti dei pazienti come specificato nella carta dei servizi.

Il **Servizio dell'Ausilioteca** viene percepito in ciascuna delle quattro aree come buono, qualità delle informazioni 3.76, qualità del rapporto tra operatori e clienti 3.86, qualità del lavoro 3.86, efficienza del servizio 3.41 e valutazione complessiva 3.8. Anche la parte relativa alla struttura è caratterizzata da una buona percezione tanto da essere consigliata ad altri. La struttura è apprezzata tanto da essere consigliata ad altri (100%). I clienti risultano essere informati sui diritti del paziente e sull'iter da seguire per effettuare un reclamo.

Il **Servizio Semiresidenziale** viene percepito nel complesso come un buon servizio: la qualità delle informazioni 3.63, nell'area qualità del rapporto 3.51, qualità del lavoro 3.58 (lavoro di equipe, cura ed accoglienza), efficienza 3.29

La valutazione complessiva, comprendente ambiente, pulizia e confort, raggiunge un valore di 3.64 su 4.

I fruitori di questo servizio consiglierebbero questa struttura (94%) anche se presenta

delle difficoltà nell'essere raggiunta. Per quanto riguarda l'iter gestione dei reclami e tutela dei diritti del paziente è stato ben gestito e le famiglie sono state informate.

Il Servizio Residenziale:

Nel complesso il **Servizio Residenziale** viene percepito come un servizio dove il rapporto con gli operatori è buono (3.53 su 4) apprezzata l'efficienza del servizio (3.53 su 4). La qualità del lavoro intesa come accoglienza, cura e lavoro svolto dall'equipe è particolarmente apprezzata (3.49 su 4). Le informazioni sono chiare, il valore ottenuto è di 3.42 su 4.

La struttura è apprezzata tanto da essere consigliata ad altri, (83 %).

Sono state recepite le informazioni relative alla possibilità di effettuare un reclamo e la tutela dei diritti dei pazienti come specificato nella carta dei servizi.

dati non sono pervenuti.

Indicatori di qualità dei Servizi anno 2017

Area/Funzione		Indicatore	Valore Misurabile	Risultato
SERV. PERSONALE	IQ1	GIORNI DI ASSENZA	Σ Giorni di assenza (per malattia)	864
	IQ2	CAMBI TURNO	Σ richieste cambi turno	50
SERVIZIO DEGENZA	IQ3	ACUZIE COMPORTAMENTALI	Σ Crisi agitazione psicomotoria auto/eterodiretta	0
	IQ4	CONDIZIONI DI SALUTE	Σ N° ricoveri in ospedali	6
	IQ5	SICUREZZA	Σ N° infortuni	2
	IQ6	SICUREZZA	Σ N° tentativi di fughe dal reparto	0
	IQ7	EPISODI CRITICI	Σ N° episodi critici "attacchi epilettici"	108
	IQ8	MONITORAGGIO	Σ N° Lesioni da decubito	0
ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	IQ9	PROGETTI APPROVATI	Σ Progetti approvati, finanziati, realizzati/ Σ progetti presentati	40%
	IQ10	VALUTAZIONE SCHEDE	Σ Schede di valutazione	100%

Area/Funzione		Indicatore	Valore Misurabile	Risultato
			positiva/ Σ schede	
	IQ 11	INSERIMENTO LAVORATIVO	Σ Inserimento mondo del lavoro/ Σ bilanci di competenze	33,3%
ACQUISTI	IQ 12	GRADO DI AFFIDABILITA' DEI FORNITORI	Σ Valutazioni / N. valutazioni fornitori	8.05
	IQ 13	PIANIFICAZIONE	S prestazioni realizzate/ Σ prestazioni previste	0,95
SERVIZIO DI RIABILITAZIONE	IQ 14	PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	Σ revisione progetto riabilitativo/ Σ riunione d'equipe	0
	IQ 15	NUMERO DI ACCESSI	Σ accessi realizzati/ Σ accessi previsti	0,94
	IQ 16	PROGETTI RINNOVATI	Σ progetti riattivati/ Σ progetti conclusi	2
	IQ 17	SERVIZI FRUITI	Σ servizi fruiti dall'utente/ Σ servizi offerti	0,74
AUSILIOTECA	IQ 18	EFFICACIA DEL 1° COLLOQUIO	Σ progetti attivati/ Σ primo colloquio	0.74
	IQ 19	EROGAZIONI DI CORSI	Σ corsi di formazione attivati	6
	IQ20	PROGETTI REALIZZATI	Σ Progetti sperimentali realizzati	0
	IQ21	EFFICACIA DELLA GESTIONE DELLA TELEFONATA	Σ Progetti valutati/Richieste Telefoniche	1.30

Responsabile del Sistema Gestione Qualità - Dott.ssa Anna Maria Ciotta

Tel. 06/375930228 e-mail annamaria.ciotta@leonardavaccari.it

Il trattamento dei Reclami

La gestione dei reclami è un'azione importantissima e fondamentale per l'Istituto "Leonarda Vaccari". Essa permette di migliorare il servizio alla luce delle considerazioni provenienti dall'utente, predisponendo rimedi e azioni correttive o preventive; dall'altro, permette di migliorare la soddisfazione e il consenso attorno alla stessa organizzazione e ai servizi/prodotti erogati, diventando così un modo per migliorare e monitorare più in generale la qualità dei servizi e per diffondere l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze e ai feedback dei suoi utenti/clienti.

I modelli che vengono utilizzati per la gestione dei reclami sono:

- MOD_REC (Modulo Reclami), è presente presso la segreteria sanitaria ed inoltre è possibile trovarlo nell'apposita cassetta ubicata al III° piano, oppure sulla home page dell'Istituto Leonarda Vaccari, www.leonardavaccari.it Una volta compilato viene consegnato presso la Segreteria Sanitaria.
- MOD_RRV (Registrazione dei Reclami) I vari moduli di reclami vengono raccolti dal RAQ e trattati a seconda della natura come NC, oppure come suggerimenti di miglioramento ed inseriti nel piano di miglioramento.
- MOD_RRR (Registro Riepilogativo dei Reclami), gestito dal RAQ.

LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

V.A.I.L.V. Onlus – Volontari Amici Istituto Leonarda Vaccari

L'associazione di volontariato è stata fondata il 14/11/1995; è iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato dal 30/12/98 n° 2318, sezione Servizi Sociali e Onlus in base al D. legislativo 4/12/97 n° 460 art. 10.

L'associazione è stata fondata con lo scopo di promuovere nei volontari uno spirito comunitario, volto ad aiutare le persone in difficoltà. I volontari sono coinvolti in tutte quelle iniziative comunitarie che permettono un miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità che vive all'interno dell'Istituto "Leonarda Vaccari".

L'Associazione lavora in rete con il territorio e negli anni ha instaurato una proficua collaborazione con l'Unitalsi, Federluce ed altri gruppi culturali.

Insieme all'Unitalsi organizza annualmente viaggi a Loreto e a Lourdes per gli utenti con disabilità dell'Istituto Vaccari e le loro famiglie, occupandosi di individuare gli accompagnatori, le strutture recettive, i mezzi di trasporto e di organizzare in loco eventi religiosi e ricreativi.

Con FederLuce l'associazione VAILV Onlus organizza gite sul territorio di Roma e provincia che coinvolgono principalmente gli utenti che vivono nel reparto degenza dell'Istituto Vaccari.

Da circa 10 anni l'associazione VAILV Onlus collabora insieme al Collegio Istituto S. Giuseppe De Merode nell'organizzazione di un progetto di teatro integrato, il cui fine è quello di favorire una costruttiva collaborazione tra studenti cosiddetti normodotati e utenti con disabilità.

L'associazione offre ai giovani studenti in difficoltà la possibilità di concordare insieme alla scuola un percorso sociale che sostituisca i giorni di sospensioni dovuti a comportamenti non idonei allo svolgimento delle attività scolastiche con attività orientate al sociale.

Ha altresì attivato percorsi di recupero sociale per giovani che hanno avuto alcuni problemi con la giustizia (bancarotta fraudolenta, guida in stato ebbrezza, etc.).

L'associazione collabora da qualche anno con il Centro Anziani Perlasca (via Sabotino) per la promozione di attività socio-ricreative che coinvolgono sia le persone che frequentano il centro, sia gli utenti che frequentano l'Istituto Vaccari.

Il Vento sulla Vela Onlus
Associazione di volontariato tra familiari utenti
Istituto Leonarda Vaccari

L'Associazione "**Il vento sulla vela**" **Onlus**, costituita il 28 maggio 2009 tra i familiari degli utenti dell'Istituto L. Vaccari (viale Angelico, 22 - 00195 Roma), è iscritta nei "Registri regionali del volontariato – Lazio - sezione servizi sociali - al n° 815 in data 15.12.2009.

L'Associazione opera per la promozione e la tutela dei diritti della persona. Si propone, attraverso l'assistenza e/o la vigilanza, di provvedere al benessere di persone con disabilità, in stato di bisogno e minori.

L'attività viene svolta innanzitutto nei confronti degli assistiti in regime residenziale e semiresidenziale dell'Istituto Vaccari.

A partire dai primi anni '80, ha sempre operato in maniera del tutto informale, con lo scopo di rendere più efficaci i rapporti tra le famiglie degli assistiti e la Presidenza dell'Istituto, la Direzione sanitaria ed in generale con i diversi soggetti operanti all'interno della struttura (assistenti sociali, terapisti, ecc.). Successivamente alla costituzione dell'Associazione, l'impegno si è esteso anche alla risoluzione delle varie problematiche inerenti l'handicap nei rapporti istituzionali.

Al fine di adempiere al meglio i propri scopi, si preoccupa inoltre di risolvere le problematiche connesse ai rapporti con la Regione Lazio, il Comune di Roma e le varie ASL relativamente all'organizzazione dei soggiorni estivi delle persone con disabilità, il trasporto degli assistiti, i soggiorni temporanei in Istituto, etc.

I RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- **Legge 23 dicembre 1978, n. 833** - istitutiva del Servizio Sanitario Regionale ed in particolare l'art. 26 che prevede la possibilità di convenzionamento delle ASL con apposite strutture per l'erogazione di prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali dipendenti da qualsiasi causa.
- **Legge 104/92** - Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- **Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502** - relativo al riordino del Servizio Sanitario Nazionale.
- **D.P.R. del 14/01/1997** - atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni in materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie.
- **Legge 68/99** - Norme per il diritto al lavoro dei disabili
- **Delibera di Giunta Regionale n. 398 del 15/02/2000** - relativa ai criteri e alle modalità per la richiesta di accreditamento provvisorio delle attività di riabilitazione erogate dalle strutture convenzionate con le Aziende Sanitarie del Lazio.
- **Delibera di Giunta Regionale n. 2591 del 19/12/2000 e successive modificazioni** - centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 Legge 833/78 - Accreditato sperimentale.
- **D.G.R. 501 del 10/04/2001** - Criteri e modalità di attuazione dei soggiorni estivi
- **D.P.R. 03/05/2001** (Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali)
- **D.P.C.M. 29/11/2001** - Definizione livelli essenziali di assistenza sanitaria
- **D.M. 12/12/2001** - sistema di garanzia per il monitoraggio per l'assistenza sanitaria.
- **Legge 64/2001** - istituzione del Servizio Civile Nazionale
- **D.G.R. n.583/2002** - attività riabilitativa estensiva e di mantenimento.
- **Circ. 01/08/2002 n. 38322** - DGR n. 583/2002 - Attività riabilitativa estensiva e di mantenimento. Definizione della cartella clinica riabilitativa, degli standard di attività e di personale e del flusso informativo. Tariffe dell'attività riabilitativa nei diversi livelli assistenziali
- **D.G.R. 41 del 12/12/2003** - Norme in materia di autorizzazione per strutture socio assistenziali
- **Legge 196/2003** Tutela della Privacy
- **Legge 81/08**, sicurezza nei luoghi di lavoro
- **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati**

LA CARTA DI LUBIANA

Organizzazione Mondiale della Sanità Conferenza sulle Riforme Sanitarie in Europa - Lubiana 17/20 giugno 1996

La Carta di Lubiana sulla riforma dei sistemi sanitari approvata il 18/06/1996

Premessa

1. *La presente Carta si propone di definire un insieme di principi che costituiscono una parte essenziale degli attuali sistemi sanitari che permettono di migliorare l'assistenza sanitaria in tutti gli Stati membri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella Regione Europea. Tali principi emergono dall'esperienza acquisita dai paesi nel corso dell'attuazione delle riforme sanitarie e dalla strategia europea della "Salute di tutti", in particolare con riguardo agli obiettivi relativi ai sistemi sanitari.*
2. *Questa Carta fa riferimento alle riforme sanitarie nello specifico contesto dell'Europa ed è centrata sul principio secondo il quale l'assistenza sanitaria deve innanzitutto e soprattutto portare ad un miglioramento dello stato di salute e della qualità della vita delle persone.*
3. *I miglioramenti dello stato di salute della popolazione costituiscono un indicatore dello sviluppo della società. I servizi sanitari hanno un ruolo importante, ma non sono l'unico settore ad avere un impatto sul benessere delle persone: anche altri settori hanno un contributo da portare ed una responsabilità da assumere in tema di salute. Pertanto, l'intersectorialità deve rappresentare un aspetto essenziale delle riforme sanitarie.*
4. *Consapevoli di quanto sopra, noi, Ministri della Sanità degli Stati membri Europei dell'Organizzazione Mondiale della Sanità o loro rappresentanti (partecipanti alla Conferenza di Lubiana), ci impegniamo con la presente Carta a promuovere i principi seguenti ed invitiamo tutti i cittadini, i Governi, le strutture e le collettività ad unirsi a questa iniziativa. Chiediamo, inoltre, all'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa di adottare le misure necessarie al fine di aiutare gli Stati membri a dare attuazione a tali principi.*

Principi Fondamentali

5. *Nel contesto europeo, i sistemi sanitari devono poggiare sui principi seguenti:*

5.1. Essere guidati da valori fondamentali

Le riforme sanitarie devono rifarsi ai valori fondamentali della dignità umana dell'equità, della solidarietà e dell'etica professionale.

5.2. Essere finalizzati alla salute

Ogni grande riforma dovrebbe perseguire obiettivi chiari di miglioramento della salute. La protezione e la promozione della salute devono costituire un interesse principale dell'intera società.

5.3. Essere centrati sulle persone

Le riforme sanitarie devono rispondere ai bisogni dei cittadini tenendo conto, mediante il processo democratico delle loro aspettative in materia di salute e di assistenza sanitaria. Le riforme dovrebbero garantire che l'opinione e le scelte dei cittadini possano esercitare un'influenza decisiva sul modo in cui

i servizi sanitari sono strutturati e su come funzionano. I cittadini devono anche condividere la responsabilità per la propria salute.

5.4. Essere mirati alla qualità

Ogni riforma deve avere quale obiettivo il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, ivi compreso il rapporto costo-efficacia e deve prevedere una strategia chiara a tale scopo.

5.5. Essere basati su un finanziamento solido

Il finanziamento dei sistemi sanitari deve permettere che l'assistenza sia erogata a tutti i cittadini in maniera sostenibile. Questo comporta l'universalità della copertura e l'accesso equo da parte di tutti i cittadini all'assistenza necessaria. Ciò, a sua volta, richiede l'utilizzo efficiente delle risorse sanitarie. I governi, al fine di garantire la solidarietà, devono sostenere un ruolo cruciale nella regolamentazione del finanziamento dell'assistenza sanitaria.

5.6. Essere orientati all'assistenza di primo livello

Le riforme, rifacendosi alla filosofia dell'assistenza di primo livello, dovrebbero assicurare che i servizi sanitari garantiscano, a tutti i livelli, la protezione ed il miglioramento della salute, il miglioramento della qualità della vita, la prevenzione e la cura delle malattie, la riabilitazione dei pazienti e l'assistenza alle persone sofferenti ed in fin di vita. Le riforme dovrebbero facilitare l'adozione di scelte congiunte da parte del paziente e dell'erogatore di assistenza, nonché promuovere la globalità e la continuità dell'assistenza nell'ambito degli specifici contesti culturali.

Principi per la gestione della riforma

6. I principi seguenti costituiscono le chiavi per una gestione efficace della riforma:

6.1. Sviluppare una politica della salute

6.1.1. *La riforma sanitaria dovrebbe integrarsi in maniera coerente in una politica globale di salute per tutti, che sia consona alle condizioni socioeconomiche di ciascun paese. E' necessario che tale processo di sviluppo delle politiche si basi su di un ampio consenso, che coinvolga il maggior numero di "attori sociali" significativi.*

6.1.2. *Le principali decisioni politiche, gestionali e tecniche relative allo sviluppo del sistema sanitario dovrebbero basarsi su informazioni documentali, quando queste siano disponibili. Le riforme devono essere oggetto di monitoraggio e di valutazione continui e trasparenti per il pubblico.*

6.1.3. *I governi devono sollevare nel dibattito pubblico questione collegate ai valori, nonché assicurare l'equità nella distribuzione delle risorse e l'accesso ai servizi sanitari da parte di tutta la popolazione. Dovrebbero, inoltre, intraprendere iniziative legislative e regolamentari di facilitazione in questo senso. Ogniqualevolta i meccanismi di mercato risultino appropriati, questi dovrebbero essere tali da favorire la competizione nell'assicurazione della qualità e nell'utilizzo delle risorse scarse.*

6.2. Dare attenzione alle opinioni ed alle scelte dei cittadini

- 6.2.1. La voce e le scelte dei cittadini dovrebbero contribuire tanto alla definizione dei servizi sanitari, quanto alle decisioni adottate ad alti livelli dei processi decisionali economici, gestionali e professionali.*
- 6.2.2. La voce dei cittadini dovrebbe essere sentita su argomenti quali il contenuto dell'assistenza sanitaria, la contrattazione, la qualità dei servizi nell'interazione paziente/erogatore, la gestione delle liste d'attesa ed il seguito dato ai reclami.*
- 6.2.3. L'esercizio della scelta e di altri diritti dei pazienti richiede la disponibilità di mezzi di educazione ed informazione ampi, accurati e puntuali. Ciò comporta l'accessibilità ad informazioni verificate pubblicamente sulla performance dei servizi sanitari.*

6.3. Ristrutturare l'offerta di servizi sanitari

- 6.3.1. L'assistenza familiare, le forme di "autocura" ed altre tipologie di assistenza informale, così come il lavoro di una varietà di istituzioni sociali devono essere avvicinate ai servizi sanitari formali. Ciò richiede una continua comunicazione personale e degli appropriati sistemi informativi.*
- 6.3.2. Devono essere messe a punto delle strategie ben definite per il trasferimento di risorse, in ogni situazione in cui ciò sia necessario, dal settore ospedaliero verso l'assistenza di base, l'assistenza ambulatoriale, l'assistenza territoriale e domiciliare.*
- 6.3.3. Le reti di servizi sanitari regionali devono essere rinforzate nella misura in cui offrono un miglior rapporto costo-efficacia, consentano una migliore organizzazione della risposta alle emergenze mediche e facilitino la cooperazione tra ospedali e assistenza di base.*
- 6.3.4. Un miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria richiede la disponibilità di sistemi informativi basati su indicatori di qualità selezionati, derivabili dal lavoro di routine e comunicati di ritorno ai singoli medici, infermieri ed agli altri erogatori di assistenza sanitaria.*

6.4. Riorientare le risorse umane destinate all'assistenza sanitaria

- 6.4.1. Nei servizi sanitari deve essere dedicata maggiore attenzione alla identificazione e promozione di appropriati profili professionali che possano essere parte delle équipes multiprofessionali per i sistemi sanitari di domani.*
- 6.4.2. Nella formazione di base, nella specializzazione e nella formazione permanente del personale sanitario c'è bisogno di una visione più ampia che non la tradizionale assistenza curativa. La qualità dell'assistenza, la prevenzione delle malattie e la promozione della salute dovrebbero costituire parte essenziale della formazione.*
- 6.4.3. Dovrebbero essere introdotti appropriati incentivi finalizzati ad incoraggiare il personale sanitario ad essere maggiormente attento e consapevole della qualità, dei costi e dell'esito dell'assistenza prestata. Le organizzazioni professionali e degli enti finanziatori dovrebbero cooperare attivamente con le autorità sanitarie al fine di promuovere tale sviluppo.*

6.5. Migliorare la gestione

- 6.5.1. Al fine di realizzare i miglioramenti auspicati in materia di salute della popolazione, è necessario sviluppare un insieme di funzioni gestionali e di infrastrutture di sanità pubblica cui affidare i compiti di guidare ed influire sull'intero sistema.*

6.5.2. *Le singole strutture di assistenza dovrebbero essere dotate della massima autonomia possibile nella gestione delle proprie risorse, coerentemente con i principi di un sistema sanitario equo ed efficiente.*

6.5.3. *Il miglioramento della gestione deve essere promosso con vigore mediante l'enfatizzazione delle capacità individuali di guida, negoziazione e comunicazione e mediante lo sviluppo di strumenti istituzionali per una erogazione dell'assistenza sanitaria più efficace ed efficiente.*

6.6. Imparare dall'esperienza

6.6.1. *Bisogna facilitare, a livello nazionale ed internazionale, lo scambio di esperienze relativamente all'attuazione di riforme sanitarie ed al sostegno ad iniziative di riforma.*

6.6.2. *Tale sostegno deve fondarsi su di una base di conoscenze consolidate sulle riforme sanitarie, comprendendo e valutando appropriatamente le differenze culturali che esistono in materie di assistenza sanitaria.*

Conferenza Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità
sulle riforme della Sanità

Lubiana, Slovenia 17-20 giugno 1996

Il presente documento viene revisionato annualmente e viene condiviso da tutto il Personale dell'Istituto.

Roma, 10/10/2018

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Elena Roberta Linda Andreucci



Il Legale Rappresentante

Prof.ssa Saveria Dandini de Silva

